

Feralpi Salò e Montini: è amore a prima vista

La rete al debutto in verdeblù è la sua terza stagionale. Come le precedenti l'ha segnata a ridosso dello scadere: «Bisogna farsi trovare pronti quando cala l'attenzione»

Sergio Zanca

Quando Mattia Montini, mercoledì, è arrivato sul lago, il direttore sportivo della Feralpi Salò Eugenio Olli era così euforico da parlare in latino. «Habemus papam», ripeteva sorridendo agli amici che lo salutavano al bar, in piazza o nel suo negozio. In serata ha accompagnato l'attaccante a Villa Luisa di Portese, e gli ha rimboccato le coperte. Il giorno dopo lo ha presentato ai nuovi compagni, a Castenedolo.

SABATO, a San Marino, Montini è entrato in campo a metà ripresa, e agli sgoccioli ha segnato di testa, firmando la prima vittoria dei gardesani all'estero.

I centrali difensivi di casa, Ferrero e Fogacci (quest'ultimo stava probabilmente pensando alla serata che avrebbe trascorso con la fidanzata, Costanza Caracciolo, l'ex velina bionda), sono rimasti annichiliti, sorpresi dal suo stacco.

Mattia, originario di Frosinone, 21 anni il prossimo 28 febbraio, cresciuto nelle giovanili della Roma (ha conquistato lo scudetto Primavera nel 2011 si-

glando una tripletta nella finalissima di Pistoia, vinta con un rotondo 3-2 sul Varese di Devis Mangia, l'attuale selezionatore della Nazionale Under 21), è poi passato al Benevento, che nei giorni scorsi gli ha prolungato il contratto fino al 2016, prestandolo alla Feralpi Salò, poiché chiuso da Altinier, Geminale, Marchi, ex Sassuolo, e dal neo arrivato Marotta.

In questa stagione ha firmato tre gol: tutti di testa, decisi e nei minuti finali: il 16 settembre a Catanzaro (2-1 all'81'), il 22 dicembre a Barletta (2-2 al 90') e sabato all'ombra del Titano (1-0 all'86').

«Si è fatto trovare sul secondo palo - rammenta l'allenatore Gianmarco Remondina - il ragazzo non ha il fisico imponente di Miracoli, ma è potente nell'attaccare la profondità». «Col passare dei minuti - afferma Montini - l'attenzione diminuisce, e io cerco di approfittarne. Entrare a freddo non è mai agevole, però si è più lucidi e freschi. Spesso le gare si decidono nei minuti conclusivi. L'importante è rimanere concentrati sino all'ultimo».

Così Mattia ha beffato la coppia di centrali, dopo che Miracoli li aveva sfiancati con ruvi-

I numeri

3

I GOL SEGNATI DA MONTINI IN QUESTA STAGIONE

Oltre alla rete di sabato nel recupero contro il San Marino, il nuovo attaccante della Feralpi Salò era già andato a bersaglio con la maglia del Benevento contro il Catanzaro e il Barletta. E anche in questi casi si è trattato di prodezze decisive.

19

I MINUTI IMPIEGATI DA MONTINI PER SEGNARE

A San Marino Matteo Montini è entrato al 22' del secondo tempo in sostituzione di Miracoli e al 41' ha realizzato la rete della vittoria dei gardesani con un colpo di testa su un perfetto cross dalla sinistra di Savoia, altro nuovo entrato.

di corpo a corpo. Viste le offerte di Lanciano, Vicenza, Sorrento, Sudtirolo, Virtus Entella, Frosinone e Barletta, gli chiediamo perché abbia scelto Salò. «Io - risponde Montini - ho bisogno di maturare in un ambiente tranquillo, senza pressioni esasperate. Né mi interessava salire subito in B. Ho parlato a lungo col tecnico Remondina e col direttore sportivo Olli, che mi hanno convinto della bontà del loro progetto, un mix di calciatori esperti e di giovani. Inoltre il mio procuratore Gianni Giuffrè, lo stesso di Francesco Finocchio, mi ha spiegato che la Feralpi Salò è una società seria. Così ho deciso di accettare».

DOMANI, l'attaccante sarà a Coverciano con il centrocampista Daniele Milani, ex Primavera del Torino. I due risponderanno alla chiamata di Valerio Bertotto, che è il selezionatore della rappresentativa azzurra di Lega Pro.

All'orizzonte, per i due gioiellini della Feralpi, c'è l'amichevole con la Croazia del 7 febbraio (sempre ai croati Mattia ha segnato un gol di testa lo scorso ottobre, a Portogruaro).

«Da una parte la convocazione ci riempie di orgoglio - afferma Remondina -, ma dall'altro ci toglie la possibilità di averli con noi e di lavorare in vista della delicata trasferta di domenica a Reggio Emilia».



Mattia Montini «soffocato» dall'abbraccio dei compagni dopo il gol da tre punti segnato al San Marino